



URBAGING

spazi pubblici a misura di anziani

GESTIONE

Governance	La città per gli anziani è una città per tutti. Considerare l'eterogeneità delle esigenze degli anziani porta benefici anche ad altri cittadini (bambini, giovani, famiglie, lavoratori, imprenditori, ...). Una rinnovata governance persegue un miglioramento della qualità di vita e previene ghetti ed esclusione.
Partecipazione	La città per gli anziani si costruisce con gli anziani. I cittadini sono parte attiva della definizione delle priorità e dei progetti. Essere anziano implica condizioni di vita molto eterogenee, coinvolgendo attivamente i cittadini si evita di utilizzare stereotipi e semplificazioni.
Trasversalità	Gli interventi settoriali coordinati danno coerenza all'azione pubblica. Gli attori della gestione urbana (costruzione, pianificazione, servizi) considerano i bisogni delle persone anziane nell'applicazione delle politiche settoriali (servizi sanitari, gestione verde pubblico, trasporto pubblico, costruzione, ...). La qualità di vita di una persona anziana risulta dalle condizioni personali, combinate con politiche pubbliche e iniziative private.

CONTESTO

Accessibilità	Le diverse parti della città sono facilmente accessibili grazie al trasporto pubblico e a percorsi pedonali sicuri. L'accessibilità degli spazi pubblici è data dall'assenza di barriere architettoniche e la presenza di attraversamenti pedonali facilitati. Interventi di costruzione o rifacimento di spazi pubblici, di edifici o di strade considerano le esigenze delle persone a mobilità ridotta (marciapiedi, pendenze, rampe, segnaletica per ipovedenti, pavimentazione, corrimano, attraversamenti pedonali, ostacoli, ...). Informazioni chiare permettono alle persone con mobilità ridotta di supplire con mezzi propri o l'aiuto di terzi (famigliari, volontari, enti pubblici, ...) alle difficoltà prevedibili.
Connettività	Una buona connettività tra gli spazi pubblici permette di dare valore aggiunto alle singole componenti del sistema urbano. Una rete di percorsi densa e di qualità favorisce la mobilità pedonale e lo svago. I percorsi risultano attrattivi se sono sicuri e disseminati da spazi piacevoli (panchine, acqua, verde, ombra, pulizia, ...) adatti per una sosta e/o un incontro.
Intensità	L'intensità di uno spazio pubblico dipende dalla diversità delle sue funzioni e dalla sua posizione nel contesto urbano. Il grado di intensità di uso di uno spazio pubblico va stimolato in funzione delle sue caratteristiche intrinseche (contesto, tipologia, ...). L'uso intenso di uno spazio, in un processo virtuoso, ne motiva la successiva frequentazione.

QUALITÀ DELLO SPAZIO

Convivialità	I luoghi che favoriscono l'incontro e la socializzazione risultano attrattivi e stimolano le persone di tutte le età a frequentarli. Uno spazio conviviale presenta elevate condizioni di sicurezza.
Flessibilità	Gli spazi pubblici e i loro arredi sono progettati in modo da permettere la realizzazione di eventi temporanei (mercato, concerto, spettacolo).
Sicurezza	Il sentimento di sicurezza percepito in uno spazio dipende da condizioni strutturali (promiscuità tra mezzi di trasporto; traffico macchine o biciclette, vicoli bui e stretti, angoli nascosti, percorsi pedonali sicuri, attraversamenti, ...), dal vissuto individuale (numero percepito di atti criminali) e dalla presenza di misure preventive (videosorveglianza, pattugliamento, informazioni oggettive, ...).
Comfort	L'arredamento adeguato degli spazi pubblici ne permette un uso appropriato, sicuro e piacevole. Il numero e la qualità delle panchine è sufficiente e la loro posizione considera l'esposizione ai fattori meteorologici (sole, vento, ...) e il loro contesto. L'organizzazione dello spazio pubblico considera l'incidenza dell'inquinamento ambientale (fonico, qualità dell'aria). L'acqua potabile e la possibilità di utilizzarla come strumento per il gioco viene valorizzata. I servizi igienici di qualità e accessibili gratuitamente sono presenti.